




Incontro online per approfondire, commentare e confrontarsi sui punti salienti della quinta e sesta missione del PNRR, per consentire ai comuni di conoscerla ed essere pronti con politiche e progetti.

 **Webmeeting** martedì 20 aprile 2021 - 10⁰⁰ - 12⁰⁰
Per iscriversi [clicca qui](#)



READ TIME

Scenari, strategie e coerenze del PNRR

Luigi **Di Marco** segretario ASviS

Luca **Pacini** ANCI

Componenti, azioni, risorse e declinazioni territoriali

La mappa per orientarsi nelle Missioni 5 e 6

Luca **Caterino** Federsanità Anci Toscana

Infrastrutture sociali

Andrea **De Conno** Federsanità Anci Toscana

Costruzione dei sistemi territoriali

Michelangelo **Calioffe** Federsanità Anci Toscana

QUESTION TIME

I temi e le sfide per i Comuni toscani

Aprano

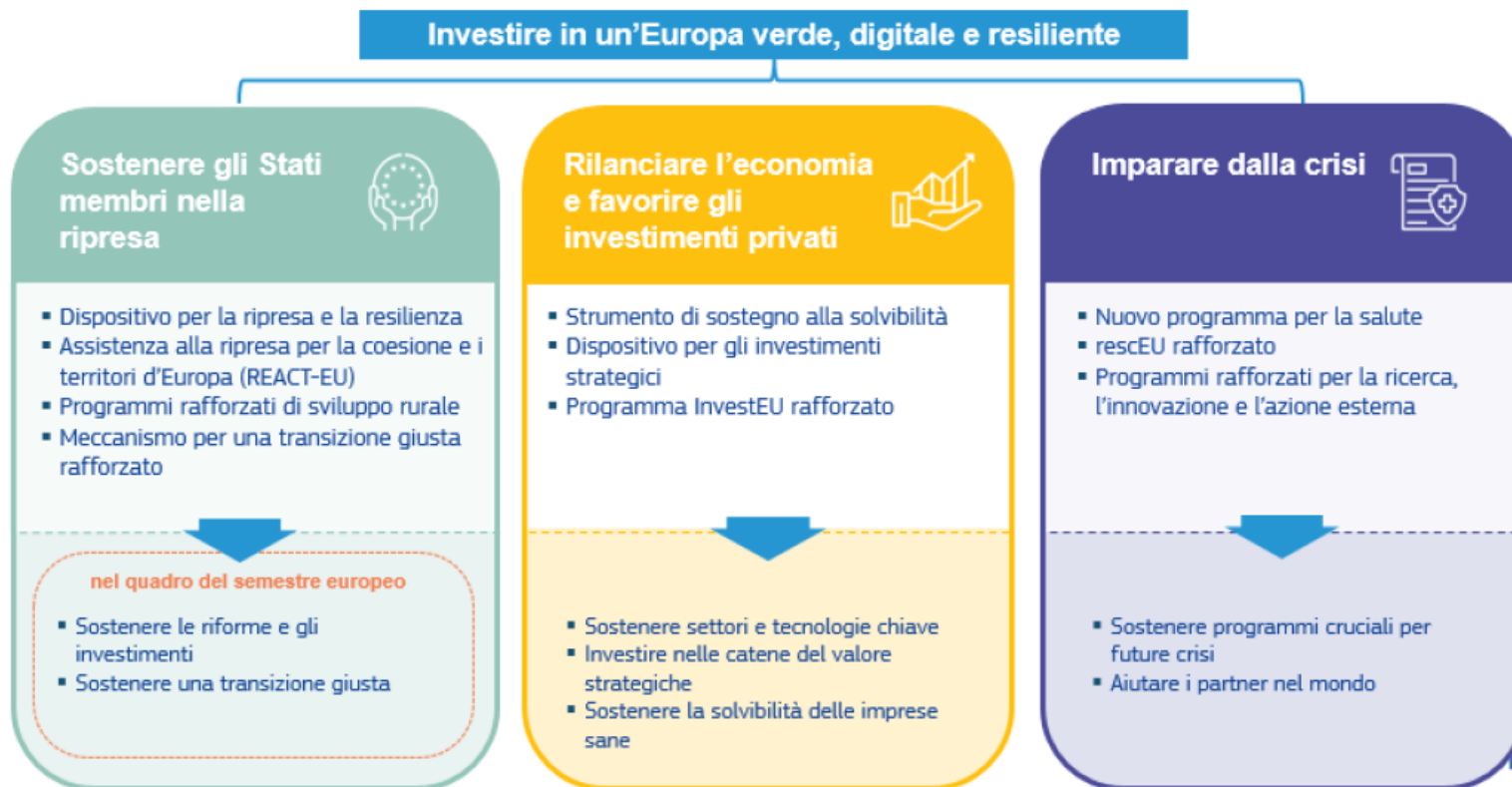
Anna Maria **Celesti** Responsabile Welfare Anci Toscana e Vicesindaca di Pistoia

David **Bussagli** Responsabile Sanità Anci Toscana e Sindaco di Poggibonsi



Relatore: Luigi Di Marco - Segretariato ASviS

Il bilancio dell'UE motore della ripresa



Fonte: Commissione europea 27 maggio 2020, COM(2020) 442 final

Conclusioni del Consiglio europeo del 17-21 luglio 2020



“Ce l'abbiamo fatta.
L'Europa è forte. L'Europa
è unita.”

21 luglio 2020, Charles Michel -
Presidente del Consiglio europeo

“L’azione per il clima sarà integrata nelle politiche e nei programmi finanziati nell’ambito del QFP e di Next Generation EU. Un obiettivo climatico generale del 30 % si applicherà all’importo totale della spesa a titolo del QFP e di Next Generation EU e si tradurrà in obiettivi adeguati nella legislazione settoriale.

Questi ultimi devono conformarsi entro il 2050 all’obiettivo della neutralità climatica dell’UE e contribuire al conseguimento dei nuovi obiettivi climatici dell’Unione per il 2030, che saranno aggiornati entro fine anno. In linea di principio, tutte le spese dell’UE dovrebbero essere coerenti con gli obiettivi dell’accordo di Parigi e con il principio del “non nuocere” del Green Deal europeo”

Le raccomandazioni all'Italia per il semestre europeo (programma di stabilità 2020)
[Commissione europea 20 maggio 2020 - COM(2020) 512 final - Consiglio europeo, 20 luglio 2020]

- 1. **Attuare tutte le misure necessarie per affrontare efficacemente la pandemia e sostenere l'economia e la successiva ripresa;** quando le condizioni economiche lo consentano, perseguire politiche di bilancio volte a conseguire posizioni di bilancio a medio termine prudenti e ad assicurare la sostenibilità del debito, incrementando nel contempo gli investimenti; rafforzare la resilienza e la capacità del sistema sanitario per quanto riguarda gli operatori sanitari, i prodotti medici essenziali e le infrastrutture; migliorare il coordinamento tra autorità nazionali e regionali;*
- 2. **Fornire redditi sostitutivi e un accesso al sistema di protezione sociale adeguati,** in particolare per i lavoratori atipici; attenuare l'impatto della crisi sull'occupazione, anche mediante modalità di lavoro flessibili e sostegno attivo all'occupazione; rafforzare l'apprendimento a distanza e il miglioramento delle competenze, comprese quelle digitali. Tenuto conto dell'impatto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze, gli ammortizzatori sociali dovrebbero essere rafforzati per garantire redditi sostitutivi adeguati, indipendentemente dallo status occupazionale dei lavoratori, in particolare di coloro che si trovano di fronte a carenze nell'accesso alla protezione sociale.*

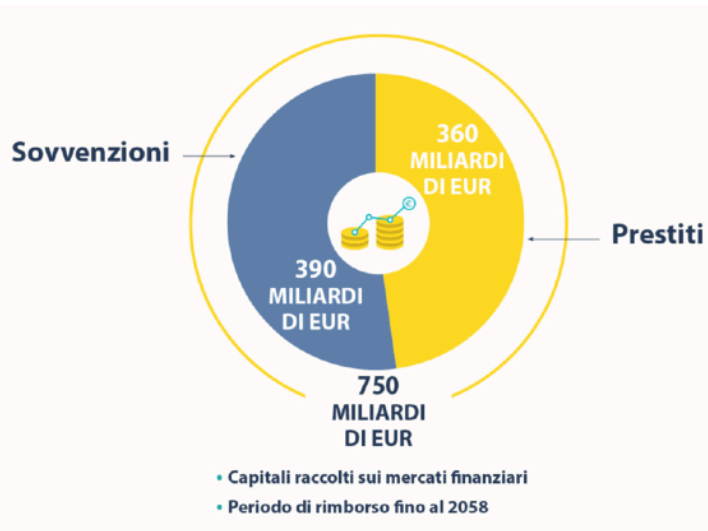
3. Liquidità all'economia reale e investimenti nella transizione verde e digitale. *Garantire l'effettiva attuazione delle misure volte a fornire liquidità all'economia reale, in particolare alle piccole e medie imprese, alle imprese innovative e ai lavoratori autonomi, ed evitare ritardi nei pagamenti; anticipare i progetti di investimento pubblici maturi e promuovere gli investimenti privati per favorire la ripresa economica; concentrare gli investimenti sulla transizione verde e digitale, in particolare su una produzione e un uso puliti ed efficienti dell'energia, su ricerca e innovazione, sul trasporto pubblico sostenibile, sulla gestione dei rifiuti e delle risorse idriche e su un'infrastruttura digitale rafforzata per garantire la fornitura di servizi essenziali;*

4. Migliorare l'efficienza del sistema giudiziario e il funzionamento della pubblica amministrazione. *Un'amministrazione pubblica efficace è cruciale per garantire che le misure adottate per affrontare l'emergenza e sostenere la ripresa economica non siano rallentate nella loro attuazione. L'erogazione delle prestazioni sociali, le misure a sostegno della liquidità, l'anticipazione degli investimenti, ecc. potrebbero non essere efficaci se ostacolate da impedimenti nel settore pubblico. L'efficacia nella prevenzione e nella repressione della corruzione possono svolgere un ruolo importante nell'assicurare la ripresa dell'Italia dopo la crisi. In particolare, la trasparenza nel settore pubblico e il rafforzamento dei controlli.*

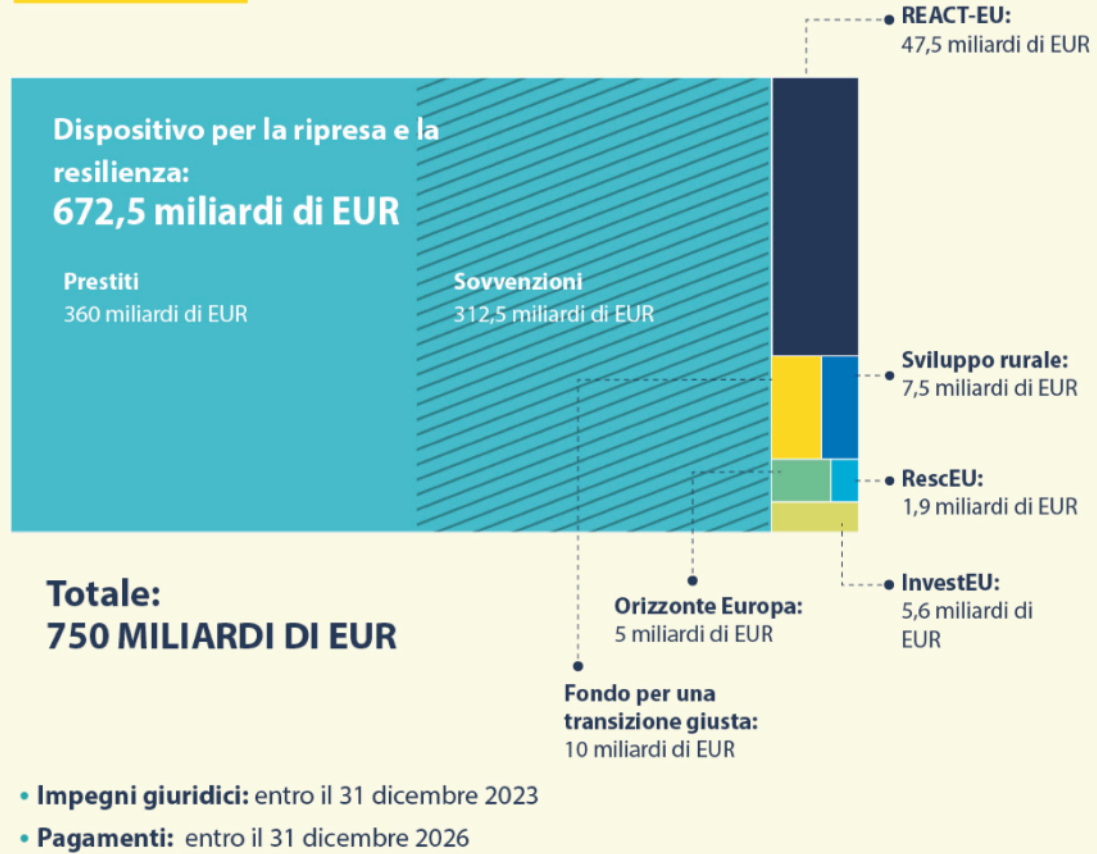
MFF 2021-2027 total allocations per heading

	MFF	NEXT GENERATION EU	TOTAL
1. Single Market, Innovation and Digital	132.8	10.6	143.4
2. Cohesion, Resilience and Values	377.8	721.9	1 099.7
3. Natural Resources and Environment	356.4	17.5	373.9
4. Migration and Border Management	22.7	-	22.7
5. Security and Defence	13.2	-	13.2
6. Neighbourhood and the World	98.4	-	98.4
7. European Public Administration	73.1	-	73.1
TOTAL MFF	1 074.3	750.0	1 824.3

*All amounts in EUR billion.
Source: European Commission.*



Investire in un'UE verde, digitale e resiliente



Le norme per i Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza

- ✓ Regolamento (UE)2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza
- ✓ Commissione europea - SWD(2021) 12 final del 22/1/2021 - Guidance to Member states recovery and resilience plans Part 1/2
- ✓ Commissione europea - SWD(2021) 12 final del 22/1/2021 - Guidance to Member states recovery and resilience plans Part 2/2
- ✓ Commissione europea - C(2021)1054 final del 12/2/2021, Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza
- ✓ Commissione europea – del 12/2/2021 C(2021)1054 final, ANNEXES 1 to 4
- ✓ Commissione europea - SWD(2020) 205 final del 17/9/2020, Guidance to member state recovery and resilience plans
- ✓ Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021, che istituisce uno strumento di sostegno tecnico

Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza - indirizzi generali

- ✓ SWD(2019) 1011 final, Semestre europeo 2019 - relazione per paese relativa all'Italia
- ✓ SWD(2020) 511 final, Semestre europeo 2020 - relazione per paese relativa all'Italia
- ✓ Consiglio europeo, Raccomandazione del 20 luglio 2020 sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell'Italia
- ✓ COM(2020) 575 final, Strategia annuale per la crescita sostenibile 2021
- ✓ COM(2020) 493 final, Relazione 2020 in materia di previsione strategica: tracciare la rotta verso un'Europa più resiliente
- ✓ COM (2020) 152 final, Un'Unione dell'uguaglianza: la strategia per la parità di genere 2020-2025
- ✓ COM(2020) 14 final, Un'Europa sociale forte per giuste transizioni
- ✓ COM(2021) 102 final Piano d'azione del Pilastro europeo dei diritti sociali
- ✓ SWD(2021) 46 final Accompanying the COM(2021) 102 final The European Pillar of Social Rights Action Plan
- ✓ SWD(2020) 400 final, Delivering on the UN's Sustainable Development Goals – A comprehensive approach
- ✓ COM(2020) 746 final, Recommendation for a COUNCIL RECOMMENDATION on the economic policy of the euro area
- ✓ SWD(2020) 276 final, Analysis of the euro area economy, Accompanying the document recommendation for a COUNCIL RECOMMENDATION on the economic policy of the euro area
- ✓ COM(2021) 32 final The European economic and financial system: fostering openness, strength and resilience
- ✓ COM(2020) 312 final - Piano d'azione per una fiscalità equa e semplice a sostegno della strategia di ripresa
- ✓ COM(2021) 105 final A un anno dall'insorgere della pandemia di COVID-19: la risposta della politica di bilancio

Confronto tra Regolamento UE del 12 febbraio 2021 e la bozza di PNRR #NextGenerationItalia approvata dal precedente Governo il 12 gennaio 2021

I Pilastri del Regolamento UE

1. Transizione verde
2. Trasformazione digitale
3. Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
4. Coesione sociale e territoriale
5. Salute e resilienza economica, sociale e istituzionale
6. Politiche per la prossima generazione

Le Missioni del #NextGenerationItalia

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile
4. Istruzione e ricerca
5. Inclusione e coesione
6. Salute

Confronto tra Regolamento UE del 12 febbraio 2021 e la bozza di PNRR #NextGenerationItalia approvata dal precedente Governo il 12 gennaio 2021

I Pilastri delle Linee Guida

1. Transizione verde
2. Trasformazione digitale
3. Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
4. Coesione sociale e territoriale
5. Salute e resilienza economica, sociale e istituzionale
6. Politiche per la prossima generazione

Le Missioni del #NextGenerationItalia

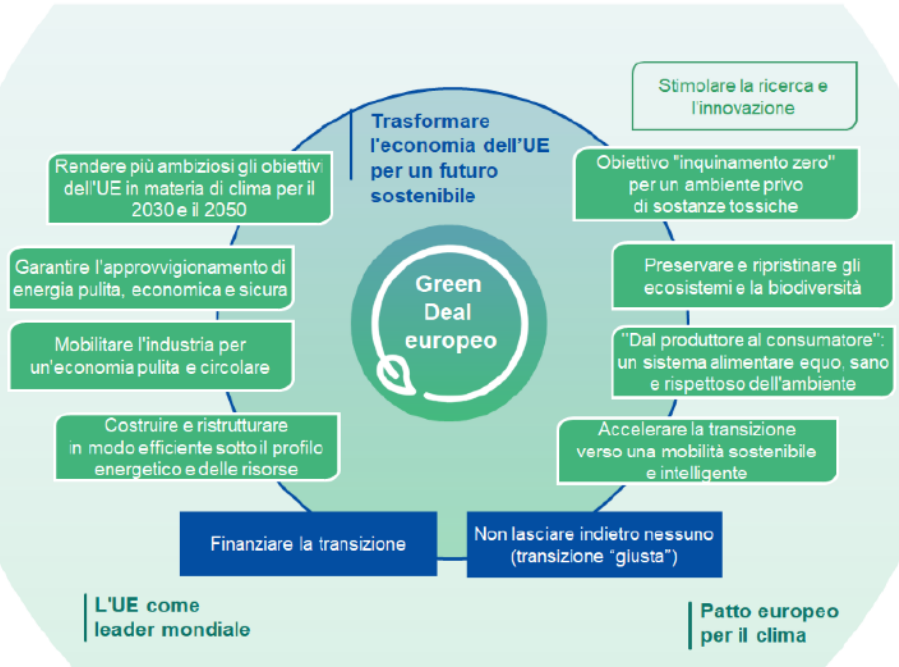
1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile
4. Istruzione e ricerca
5. Inclusione e coesione
6. Salute



Parte I - obiettivi e coerenza sistemica del piano

Pilastro 1 - Transizione verde

- Attuare il Green deal europeo



Fonte: Commissione europea 11.12.2019 - COM(2019) 640 final - Il Green Deal europeo

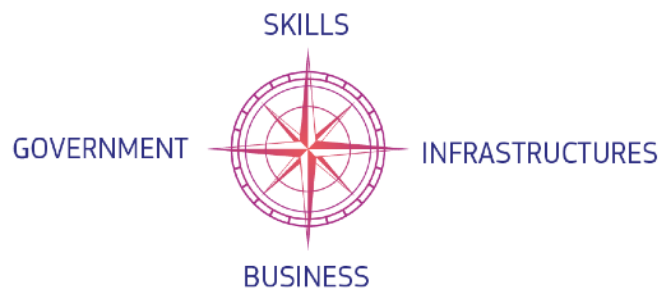
Prospettive per l'Italia

- Alzare target decarbonizzazione al 2030 del PNIEC
- Investire nell'adattamento ai cambiamenti climatici, protezione dal dissesto idrogeologico - protezione e ripristino degli ecosistemi
- Riduzione dell'inquinamento dell'aria
- Avviare un piano per la mobilità sostenibile
- Resilienza del sistema idrico
- Riconversione economica:
 - ▶ Edilizia: ristrutturazione del patrimonio;
 - ▶ Industria e PMI: economia circolare;
 - ▶ Agricoltura: riconversione ecologica
 - ▶ Turismo sostenibile
 - ▶

Parte I - obiettivi e coerenza sistemica del piano

Pilastro 2 - Trasformazione digitale

- Attuare la strategia “plasmare il futuro digitale dell’Europa” (20.2.2020):
 - ▶ Una tecnologia a servizio delle persone;
 - ▶ Un’economia equa e competitiva;
 - ▶ Una società aperta, democratica e sostenibile



Bussola per il decennio digitale dell’UE

Fonte: Commissione europea 09.03.2021 - COM(2021) 118 final

Prospettive per l’Italia

- Incrementare la digitalizzazione dell’economia (performance indice DESI)
- Aumentare la resilienza economica nazionale - Competitività economica nel mercato unico e a livello internazionale;
- Digitalizzazione ed efficientamento della P.A. e dei servizi pubblici
- Tutela dei diritti online, contrasto alla disinformazione e miglioramento dei processi democratici
- Ridurre il “divario” digitale
- Sinergie con la transizione verde

Parte I - obiettivi e coerenza sistemica del piano

Pilastro 3 - Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva

- Risposta alla crisi economica e sociale in una prospettiva di stabilità macroeconomica in linea con le priorità indicate nella strategia annuale di crescita sostenibile
 - ▶ Premere sull'acceleratore;
 - ▶ Ristrutturare;
 - ▶ Ricaricare e rifornire;
 - ▶ Connettere;
 - ▶ Modernizzare;
 - ▶ Espandere
 - ▶ Riqualificare e aggiornare le competenze;
- Attuare il Pilastro europeo dei diritti sociali

Prospettive per l'Italia

- Migliorare le capacità e gli investimenti in ricerca e innovazione
- Pianificare la creazione di lavoro dignitoso
- Investire in formazione e aggiornamento delle competenze per le transazioni verde e digitale, per una forza lavoro a prova di futuro
- Migliorare la competitività con particolare riferimento alle PMI;

Parte I - obiettivi e coerenza sistemica del piano

Pilastro 4 - Coesione sociale e territoriale

- va evidenziato come il piano affronta le disparità tra territori, il divario urbano/rurale e le disuguaglianze tra i diversi gruppi sociali. Sulla base di dati statistici, aggiornati con gli effetti del Covid, gli Stati membri devono evidenziare l'impatto sociale ed economico su vari gruppi della società (ad esempio gli impatti sulla distribuzione della ricchezza), comprese le donne e i soggetti vulnerabili, in linea con il pilastro europeo dei diritti sociali

Prospettive per l'Italia

- Ridurre le diseguaglianze a livello territoriale e sociale integrando nelle politiche di transizione verde-digitale-occupazionale, una valutazione e una pianificazione specifica per rispondere agli obiettivi della missione;
- Ridurre la povertà;
- Attuare un'efficace governance multilivello;
- Migliorare le capacità di partecipazione, confronto e dialogo sociale

Parte I - obiettivi e coerenza sistemica del piano

Pilastro 5 - Salute e resilienza economica, sociale e istituzionale

- Rafforzamento dei sistemi sanitari per la resilienza a future possibili crisi.
- Rafforzare la resilienza di alcune catene di approvvigionamento critiche, soprattutto per i settori più esposti a shock esterni;
- Migliorare la resilienza delle infrastrutture critiche.
- Resilienza delle istituzioni e la capacità di affrontare e reagire alle crisi;
- Resilienza sociale rispetto all'impiego, competenze e politiche attive del lavoro
- Politiche sociali riferite in particolare a giovani, donne e gruppi vulnerabili.

Prospettive per l'Italia

- Rafforzare il sistema sanitario nazionale alla luce dell'esperienza COVID-19;
- Strategia per riformare i sistemi di protezione e inclusione sociale;
- Valutare le catene di approvvigionamento e le infrastrutture critiche, definire un programma per il loro rafforzamento;
- Riforma della PA;
- Riforma della giustizia.

Parte I - obiettivi e coerenza sistemica del piano

Pilastro 6 - Politiche per la prossima generazione

- politiche per l'infanzia;
- educazione e competenze, incluso le competenze digitali;
- occupazione ed equità intergenerazionale;
- fare in modo che gli effetti della COVID-19 non si ripercuotano nel tempo sulle future generazioni.

Prospettive per l'Italia

- Attuare la garanzia infanzia;
- Attuare la strategia per i diritti dell'infanzia;
- Rispettare il diritto alla istruzione;
- Creare istituti di partecipazione alla vita democratica per i minori e i giovani;
- Attuare la garanzia giovani - riduzione dei NEET;
- Attuare l'agenda europea per le competenze e il piano d'azione per l'istruzione digitale;
- Visione a lungo termine: considerare gli aspetti demografici nella pianificazione di tutte le politiche - aspetti retributivi, pensionistici, fiscali

Parte II - descrizione delle singole riforme e investimenti, strutturate in “componenti”

«Componenti» e condizionalità prescritte dall'UE:

- Definire: traguardi (qualitativi) – obiettivi (quantitativi) – tempistiche (scadenza al 31 agosto 2026)
- Condizionalità della spesa: 37% min. azione clima, 20% min. digitale, **100% rispetto del principio non nuocere**, applicazione dei principi della tassonomia UE, verifica resilienza ai cambiamenti climatici per investimenti in infrastrutture
- Strumenti finanziari diretti alle imprese (effetto leva su finanza privata) solo se coerenti con obiettivi del PNRR e mirati a correggere i *market failures*

Prospettive per l'Italia:

- Definire traguardi e obiettivi quantificabili (coerenti con il livello d'ambizione delle politiche europee e con l'Agenda 2030) nel rispetto della scadenza al 31 agosto 2026
- Programmazione delle riforme necessarie con ordine di priorità con riferimento alle raccomandazioni del semestre europeo 2019 e 2020, specifiche per tema o settore
- Verifica rispetto alle quote di budget minime e dimostrazione del rispetto del principio non nuocere all'ambiente per tutte le riforme e investimenti - anche per i sussidi diretti alle aziende e ai privati

Parte III - complementarità e sviluppo del piano

Complementarità e coerenza del PNRR con tutte le altre politiche:

- Riforme del semestre europeo
- Obiettivi del Green deal europeo e giusta transizione
- Piano d'azione del Pilastro europeo dei diritti sociali
- Piano garanzia giovani
- Agenda UE delle competenze
- Strategie UE “un’Unione nell’egualianza”, genere, migranti, LGBTIQ, disabili, Rom
- Altre strategie UE /QFP 2021-2027
- Coerenza con altri strumenti di programmazione nazionali

Prospettive per l'Italia:

- Definire un Programma Nazionale di Riforma nel quadro del semestre europeo e dell'Agenda 2030 con inquadramento del PNRR nell'ambito di esso;
- Allineare le politiche economiche con gli obiettivi delle politiche ambientali del Green deal
- Costruire una capacità istituzionale nel declinare in maniera efficace le politiche europee nel quadro nazionale e territoriale
- Costruire una capacità di visione sistemica delle politiche e di verifica di coerenza tra le stesse (cfr. Target 17.14 dell'Agenda 2030)

Parte III - complementarità e sviluppo del piano

Prescrizioni dell'UE:

GOVERNANCE

- Nomina di un ministro/autorità con ruolo di coordinatore e interfaccia con la Commissione
- Sistema di controllo e audit per l'implementazione
- Trasparenza e coordinamento efficace ed efficiente delle sinergie tra finanziamenti

PARTECIPAZIONE

- Processo consultivo con autorità locali, società civile e giovani
- Riferire nel PNRR come gli input sono stati tenuti in conto e riflessi nelle scelte

Prospettive per l'Italia:

- Costruire la capacità di risposta della PA
- Governance multilivello e ruolo delle amministrazioni regionali e locali
- Assicurare il ruolo efficace del CIPESS
- Rafforzare l'efficacia delle procedure, prevenire e sanare eventuali fenomeni di corruzione, conflitti d'interesse e uso illecito delle risorse
- Urgenza sviluppo processo partecipativo nel suo complesso, ex-ante alla definizione ultima del Piano

Parte IV - impatto complessivo del piano

Prescrizioni dell'UE:

- Previsioni macro-economiche e sociali
- Impatto del PNRR
- Definizione trasparente delle metodologie adottate per le previsioni e le valutazioni d'impatto
- Sostenibilità: dimostrazione che l'impatto positivo del PNRR sarà duraturo nel tempo
- Risultati attesi dal PNRR in termini di coesione sociale e territoriale, riduzione delle diseguaglianze

Prospettive per l'Italia:

- Il Piano richiede una valutazione complessiva dei risultati attesi e deve essere accompagnato da verifiche in itinere secondo le modalità indicate dal Regolamento UE e prescrizioni tecniche della Commissione.
- Urgenza assoluta del rafforzamento delle capacità della PA - a tutti i livelli - quale strumento e obiettivo del PNRR.

Anteprima del PNRR

Missione 5 - Inclusione e coesione

M5C1 - Politiche per l'impiego

M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore

M5C3 - Interventi speciali per la coesione territoriale

M5C1 - Politiche per l'impiego

Obiettivi

- Attenzione alle categorie più vulnerabili (donne, giovani, disoccupati da lungo tempo, adulti senza educazione secondaria);
- Affrontare il disallineamento tra competenze nell'offerta di lavoro e la domanda delle aziende;
- Cooperazione tra istituzioni nazionali e regionali nella definizione di standard per la certificazione delle competenze
- Promuovere l'imprenditoria al femminile
- Migliorare l'impiego dei giovani con l'acquisizione di competenze
- Migliorare il servizio civile per giovani tra i 18 e i 28 anni con l'acquisizione di soft skills e digital skills

M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore

Obiettivi:

- Rafforzare il ruolo dei servizi sociali locali come strumento per la resilienza
- Migliorare i sistemi di protezione e le azioni d'inclusione in favore delle persone in condizioni di emarginazione estrema
- Riconoscere il ruolo dello sport nelle inclusioni e nell'integrazione sociale
- Integrare politiche nazionali e investimenti per assicurare un approccio multiplo che riguardi la disponibilità di abitazioni private e pubbliche più accessibili e rigenerazione urbana e territoriale.

M5C3 - Interventi speciali per la coesione territoriale

- Piano per la resilienza delle aree interne: a) sviluppo delle economie locali - b) miglioramento dei servizi sociali e infrastrutture delle comunità
- Interventi nelle zone terremotate
- Progetti per lo sviluppo del sud
- Utilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata

Anteprima del PNRR

Missione 6 - Salute

M6C1 - Reti di prossimità, telemedicina e strutture per servizi di assistenza sanitaria territoriale

M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale

Anteprima del PNRR

M6C1 - Reti di prossimità, telemedicina e strutture per servizi di assistenza sanitaria territoriale

- Case della salute delle comunità per migliorare l'assistenza territoriale alla salute
- Cura a domicilio come primo punto di assistenza delle/i cittadine/i
- 753 ospedali di comunità
- Salute, ambiente e clima: piano nazionale di riforma e investimenti in salute pubblica per la resilienza e la ripresa sostenibile (approccio One-health)

Anteprima del PNRR

M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale

- Aggiornamento delle infrastrutture tecnologiche ospedaliere
- Sicurezza strutturale degli ospedali
- Rafforzare le infrastrutture e gli strumenti per la raccolta, processo, analisi dati, e capacità di simulazione a livello centrale
- Migliorare la ricerca biomedica
- Sviluppo delle competenze professionali, digitali e le abilità manageriali dei professionisti della sanità

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

LUIGI DI MARCO

luigidimarco@yahoo.it

segreteria@asvis.net

<https://asvis.it/rubrica-europa-e-agenda-2030/>